



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

**TERZA RELAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO (a seguito di prolungamento durata)
AVVISO N. 1/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA PSICOLOGICA,
PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA
MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338,
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205.**

Titolo del progetto
CR-ESCO ANCH'IO! Percorsi di crescita e sviluppo dell'autonomia per bambini e ragazzi durante il periodo delle cure oncologiche
Ente/i Attuatore/i del Progetto
Associazione Ligure del bambino empatico ed oncologico ODV (A.B.E.O. Liguria ODV)
Convenzione del:30/10/2020-6/11/2020

1. Contesto di riferimento sul territorio e obiettivi

La presente sezione dovrà riportare:

- Delineare, sinteticamente, gli obiettivi generali e specifici, le linee di attività, come individuate nella scheda di progetto (Modello D);
- sintetica analisi, sotto il profilo socio-economico, del contesto territoriale di riferimento del progetto (punto 3.1 modello D), idea a fondamento della proposta progettuale (punto 3.2 modello D) e delle esigenze e bisogni individuati e rilevati (punto 3.4 modello D);
- indicazione degli obiettivi progettuali (evidenziando anche la coerenza tra obiettivi e contesto territoriale di riferimento) con riferimento ai risultati attesi (punto 4 modello D);
- metodologia applicata (punto 3.5 scheda D).

Calibri 12 max 40 righe

Obiettivo generale: favorire lo sviluppo e l'autonomia personale dei minori ospedalizzati presso l'Istituto Gaslini di Genova.

Obiettivi specifici:

- I) Superare lo scollegamento con la vita "normale" imposta dall'ospedalizzazione, ripristinando canali di partecipazione alla vita esterna
- II) Favorire lo sviluppo naturale dell'indipendenza di bambini e ragazzi dai genitori
- III) Garantire percorsi di proattività, sperimentazione dell'autonomia personale – in linea con



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

- l'età del minore – e di self empowerment delle proprie attitudini, anche in gruppi
- IV) Sostenere i talenti personali, integrando e rafforzando i percorsi scolastici, anche a distanza
 - V) Rafforzare i genitori e i fratelli dei pazienti, partecipi dell'esperienza di ospedalizzazione.

Linee d'attività:

- segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti onco-ematologici pediatrici;
- attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, e sostegno scolastico;
- sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

Contesto: LIGURIA, CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA. Il progetto incide sul polo oncologico di uno dei principali ospedali pediatrici d'Italia, che ogni anno conta in media 280 nuovi pazienti, di cui circa 130 in Ematologia, 130 Oncologia e 20 in Trapianto di Midollo Osseo.

Offrire un piano di interventi socializzanti ampio, progressivo e su misura degli individui, capace di recuperare la progettualità e il senso di orientamento al futuro personali.

La malattia tende a far regredire stile relazionale e competenze soggettive; è importante costruire uno spazio dove si soddisfano e si orientano le abilità per andare "oltre la malattia" stessa.

I risultati attesi:

- Partecipazione ad attività socializzanti, ludico e sportive, negli spazi nella Casa ABEO. 140 minori.
- Realizzazione di percorsi individuali in collegamento con la propria comunità (scuola/classe e gruppi amicali). 100 minori extra genovesi. (ob. I)
- Attività di sostegno psico-pedagogico individuali interne all'ospedale. 120 minori.
- Attività di conoscenza del territorio genovese, in autonomia, senza i genitori. 120 minori. (ob. II)
- Attività educative, ludiche, culturali e sportive proposte inserite in percorsi individualizzati di sviluppo personale, con supporto di counselling. Tutti i minori. (ob. III)
- Collegamento delle esperienze sul territorio a attitudini/interessi. Partecipazione ad attività di orientamento personale. Target: tutti i minori; focus su over 14.
- Collegamento stabile con comunità/scuola d'origine. Minore testimone narratore dell'esperienza genovese e italiana, rendendosi protagonista. Tutti i minori; focus su over 14. (ob. IV)
- Genitori ospitati nella Casa ABEO (specie se stranieri). Loro benessere psico-fisico. Circa 100 nuclei.
- Fratelli ospitati: rafforzamento della propria condizione con opportunità per esprimere i propri talenti, e minor peso del ruolo accudente. Target: circa 20 giovani. (ob. V).



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

2. Attività realizzate

La presente sezione dovrà riportare:

- le attività realizzate e la loro coerenza con gli obiettivi progettuali
- in caso di ATS specificare le attività realizzate dal/i partner

Calibri 12 max 40 righe (discorsivo)

Il terzo semestre qui presentato è conseguente l'autorizzazione a prolungare le attività di progetto di altri 6 mesi, per venire incontro alle grandi difficoltà derivate dalla pandemia. In questo senso, il semestre ha consentito di recuperare l'impegno medio inizialmente previsto e l'attivazione di molte delle proposte socioeducative e culturali che erano state sospese.

L'attività in continuità è stata ancora il supporto psicologico con colloqui di sostegno ai genitori e ai bambini/ragazzi ricoverati, a partire dal momento della diagnosi e durante tutto il percorso di cura. In base agli specifici bisogni e/o inclinazioni dei giovani pazienti, sono stati poi attivati e/o ripresi dal semestre precedente servizi o percorsi personalizzati di crescita di sostegno all'autonomia.

In questo semestre si sono potuti realizzare (in fondo le attività di supporto integrative necessarie a garantire la permanenza dei minori e delle famiglie nelle strutture):

Attività del terzo semestre	Ore (1)	n. beneficiari (2)
acquisto automobile lego da montare	0	1
Arteterapia	146	12
Attività di prestidigitazione	11	1
caccia alle uova	0	18
Corso base per barman	5	1
corso di bici	63	13
corso di cucina	27	3
corso di italiano	156,5	13
Corso hip hop	9	3
Educatore	108,5	7
Euroflora	0	28
Festa Mamma 7 maggio	0	18
Festa pentolaccia 3/4 organizzata dai volontari	0	8
Gita Porto di Genova	0	29
Informatica fotografia digitale	8	1
laboratorio visita Castello D'albertis	0	5
lezioni di chitarra	15,5	3
supporto Psicologico	0	26
Musicoterapia	95,75	11
Psicomotricità	21,75	2



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

Attività del terzo semestre	Ore (1)	n. beneficiari (2)
Visita supereroi	0	4
MAP per pulizie casa	0	1
anagrafe sanitaria	0	1
necessità quotidiane durante il ricovero	0	2
Domanda/pratiche invalidità	0	7
accoglienza	0	10
pratiche per permesso di soggiorno	0	2
servizio lavanderia	0	6
sostegno economico	0	8
vaccinazioni	0	1
Totale complessivo	667	245

(1) le attività con valore pari a zero non vengono quantificate in questo report in termini di ore

(2) vengono indicati i partecipanti ad ogni iniziativa; ogni partecipante ha aderito a una o più iniziative

3. Criticità riscontrate

La presente sezione dovrà indicare:

- i principali problemi gestionali riscontrati durante la realizzazione delle attività (di organizzazione, di gestione delle questioni amministrative, di coinvolgimento dei beneficiari degli interventi);
- le eventuali criticità esterne (mutamento del contesto socio-economico, rapporti con il contesto di riferimento, ecc.);
- le eventuali misure correttive adottate in corso di esecuzione e i loro effetti sul raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Calibri 12 max 30 righe

Durante il terzo semestre gli operatori non hanno riscontrato problematiche particolari, superata la crisi pandemica, tuttavia un operatore dell'area educativa segnala, per alcuni casi, l'utilità di un affiancamento psicologico, viste le difficili situazioni che le famiglie affrontano.

Rimane per tutti i servizi la difficoltà di doversi relazionare con i diversi decorsi terapeutici dei pazienti. In alcuni casi altri si sono dovute sospendere le attività a causa delle condizioni di salute dei destinatari stessi.



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

4. Risultati raggiunti

La presente sezione dovrà riportare:

- i risultati previsti ottenuti (in relazione ai risultati attesi di cui al punto 4 del modello D);

Su 5 linee di attività prevalenti, nel III semestre è stato possibile avviare (o proseguire) tutte le linee d'intervento, di cui la 1 ormai in linea con i risultati attesi (i destinatari raggiunti in ogni semestre sono diversi quindi si sommano rispetto al totale complessivo) e la 5 che li ha superati, dimostrando il valore del coinvolgimento diretto anche dei parenti, valorizzando al massimo la loro permanenza nelle strutture residenziali supportate dal progetto.

Attività in linee 2, 3, e soprattutto 4 in forte ripresa dopo l'estate 2021 grazie alle mutate condizioni sanitarie e alla possibile ripresa delle attività di gruppo.

Una prima indagine rivolta ai genitori e parenti dei bambini coinvolti ha dato risultati estremamente confortanti, come riportato qui di seguito:

I servizi o le attività a cui tuo figlio/a (in cura al Gaslini) ha partecipato, quanto hanno contribuito a:	Molto	Moltissimo
Migliorare il benessere generale di mio figlio/a	2	6
Migliorare l'umore di mio figlio/a	3	7
Creare momenti di svago piacevoli	2	8
Creare momenti di normalità	3	6
Migliorare il benessere fisico di mio figlio/a	2	6

In generale tutti i genitori avvertono un cambiamento positivo nei loro figli, sia dei bambini in cura che nei fratelli/sorelle, ove presenti. La dimensione dello svago e del benessere generale della famiglia sono quelli maggiormente sottolineati, mentre la sensazione di normalità è leggermente meno indicata: la situazione di estrema difficoltà e sofferenza, di concentrazione sulla malattia è costante e pertanto le famiglie apprezzano le attività che permettono per qualche tempo di distaccarsi da tale situazione, che resta tuttavia "anormale" (elemento riferito anche dalle psicologhe).



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

- beneficiari diretti ed indiretti delle azioni progettuali in relazione al punto 4 del modello D;

Attività di riferimento	Destinatari degli interventi previsti	Destinatari (persone, di cui alcune non minorenni) effettivamente raggiunti	Servizi erogati
1: Servizi psico-pedagogici, sociali ed educativi in ospedale	140 minori 6-17 anni	41	54
2: Servizi ludico-sportivi di comunità presso le strutture ABEO extra ospedaliere	120 minori 6-17 anni	34	84
3: Esplorazione e scoperta	100 minori 6-17 anni	31	52
4: Percorsi di crescita personalizzati. Riconoscere e comunicare i propri talenti	80 minori 12-17 anni	13	15
5: Sostegno alle famiglie dei minori nel progetto	80 genitori 20 fratelli/sorelle	66	196

- riportare l'eventuale creazione di reti di collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati - sulla base di protocolli, lettere di intento, documenti formali (in base alle collaborazioni indicate al punto 8 del modello D)

Si rimanda alle prime due relazioni per le reti già avviate e ancora valide. In questo periodo di riferimento sono stati firmati i seguenti nuovi accordi:

Soggetti con cui si è attivata una collaborazione	OGGETTO	Documenti che attestano la collaborazione (lettere di intenti, accordi ecc.)
A.S.D. RAD!SCHOOL.MTB	Corsi di Mountainbike e Pump Track	Accordo in data 31/03/2022
A.S.D. VANNI FMX Mototerapia	Corsi di bici e moto elettriche Pump Track e corsi di guida e impostazione	Accordo in data 31/03/2022
ZenAndCook s.a.s.	Corsi di barman e cucina	Accordo in data 21/02/2022



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

- **efficacia della metodologia applicata;**

Ogni intervento ha adottato la propria specifica metodologia. Nel complesso dopo 18 mesi dall'avvio, si possono evidenziare i seguenti elementi metodologici:

Il mantenimento di un **progetto cornice** - sia esso finanziato o meno - rende maggiormente chiara la funzione di Abeo e dei servizi offerti, ma soprattutto rende manifesta la valorizzazione delle risorse personali di ogni paziente e di ogni familiare.

L'interazione di più tipi di professionisti permette di avere sguardi diversi e cogliere la varietà dei bisogni. Sembra importante **consolidare il coordinamento** tra tutti coloro che operano a favore dei pazienti, in modo da rendere il più possibile integrate le varie azioni.

Dal momento che i **bisogni** dei pazienti e delle loro famiglie **evolvono** nel tempo, sembra anche importante trovare un modo per rinnovare **l'analisi del bisogno** che viene fatta al momento dell'arruolamento in modo più regolare, pur mantenendo anche i canali informali che Abeo utilizza al meglio soprattutto con le famiglie che ospita nelle proprie strutture.

Il taglio dato al progetto, basato sulla filosofia di Abeo, di **valorizzazione delle risorse personali**, anche ai fini di una autoprotezione durante le cure e per la vita, resta vincente. Il **coinvolgimento di tutta la famiglia** sembra accentuare il circuito virtuoso.

La pandemia, che ha provocato il passaggio di molte attività da "in presenza" a "**a distanza**", ha permesso di rilevarne anche gli aspetti positivi. Da un lato un'attenuazione dell'allontanamento dalle attività scolastiche del territorio di provenienza, con la conseguente minore necessità di inserimento in scuole genovesi, pur restando importante il supporto delle insegnanti del Gaslini come mediatrici o a supporto. Dall'altro la possibilità di usufruire di servizi poco conosciuti o non presenti nei territori di origine come l'arteterapia e la musicoterapia. Il mantenimento di questa possibilità sembra importante, pur dando spazio agli interventi in presenza quando possibile.

- **eventuale individuazione di buone prassi;**

Il coordinamento tra i diversi professionisti e gli operatori di Abeo ha permesso la realizzazione di alcuni interventi personalizzati di particolare successo: alla segnalazione dell'interesse associato alle potenzialità terapeutiche, fatta dallo psicologo, Abeo ha risposto con un'immediata ricerca del servizio educativo necessario. Gli esempi sono diversi: dal corso di prestidigitazione a quello sui droni, alle costruzioni.

La ricerca condotta insieme alle psicologhe, pur non essendo ancora completata, fornisce indicazioni positive sull'esito del progetto: il distress genitoriale segna una diminuzione notevole nei casi osservati (80% su scala da uno a 10; e 90% diminuzione del numero di problematiche riportate). Anche il supporto sociale percepito aumenta per il 73%.



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

- **modalità di valutazione (in riferimento al punto 10 del modello D).**

È stato predisposto e concordato un piano di monitoraggio e valutazione e i conseguenti strumenti per la rilevazione in corso d'opera. Sono state somministrate schede di rilevazione intermedia per la raccolta di dati sullo stato di avanzamento a tutti gli operatori attivi. È stata avviata la rilevazione della soddisfazione presso i genitori.

La valutazione si integrerà a fine progetto anche con i risultati della ricerca implementata dal gruppo delle psicologhe attive nel progetto.

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
I) Superare lo scollegamento con la vita "normale" imposta dall'ospedalizzazione...	Macro attività 1, 2, 3 e 4	Registro adesioni alle iniziative; report degli operatori/educatori.
II) Favorire lo sviluppo naturale dell'indipendenza di bambini e ragazzi dai genitori...	Macro attività 2, 3 e 4	Valutazioni delle psicologhe; dati sulla partecipazione effettiva alle attività proposte. Questionari ai genitori.
III) Garantire percorsi di proattività, sperimentazione dell'autonomia personale...	Macro attività 3 e 4	Registro adesioni alle iniziative; Report degli operatori/educatori.
IV) Sostenere i talenti personali...	Macro attività 4	Registro adesioni alle iniziative; Valutazioni delle psicologhe.
V) Rafforzare i genitori e i fratelli dei pazienti...	Macro attività 5	Registro adesioni alle iniziative; strumenti di feedback di gradimento (avvio); report degli operatori/educatori.

Genova, 14 giugno 2022

ABEO LIGURIA ODV
Il legale rappresentante
Francesco Massa
(firmato digitalmente)